

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022571
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	scuola materna
OGTQ - Qualificazione	pubblica
OGTN - Denominazione	scuola materna S. Giuseppe

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Frassineto Po
PVCI - Indirizzo	Via Silvio Pellico 1/5

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Frassineto Po
CTSF - Foglio/Data	17
CTSN - Particelle	1921
CTSP - Proprietari	Comune di Frassineto Po

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	8.536722
GPDPY - Coordinata Y	45.134046

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
------------------------------------	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
-------------------------------------	--

GPP - Proiezione e Sistema di	
-------------------------------	--

riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	NR
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	<p>Nonostante l'assenza di un dato certo, pare verosimile circoscrivere l'epoca di costruzione del palazzo feudale, ad un periodo compreso tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo, Il Capra (op. cit., p. 24) in occasione del sacco spagnolo del 1646 lo cita espressamente come "Palazzo del Conte Ardizzi", ma altre volte ne attribuisce il possesso ai Duchi di Mantova ed ai Marchesi del Monferrato, A conferma della rilevanza dell' edificio nel contesto urbano è interessante l'esame del disegno del Berretta del 1669 (Alleg. 6) in cui la costruzione presenta caratteristiche formali assai simili alle attuali, con l'eccezione del doppio colonnato di facciata, aggiunto all' inizio del XIX secolo. Questo intervento, non documentato, è tuttavia da porre in relazione ad un generale rinnovamento dell'edificio, di proprietà dei Marchesi Mossi, feudatari del luogo. Non è da escludere, inoltre, che ai lavori attendessero o il Vituli o il Lombardi, attivi in loco in questo periodo nei lavori della facciata della chiesa parrocchiale e della villa Mossi. Oltre al disegno del Prospetto anteriore, di questi interventi neoclassici ci sono pervenuti gli affreschi di gran parte delle sale interne, di buona fattura ma decisamente non paragonabili a quelli del Lavelli di villa Massi. Sul finire del XIX secolo il palazzo venne ceduto dal Marchese Ludovico e frazionato in vari lotti. Nel 1909 con il trasferimento del Collegio Femminile a Casale Monferrato, si dovette provvedere al reperimento di nuovi locali ad uso asilo infantile; a tale scopo venne acquistato dal Comune e riattata la parte dell'immobile di proprietà della famiglia Margara, corrispondente alla metà occidentale dell'intera costruzione. Successivamente venne eretta la cappella annessa, dedicata al Sacro Cuore di Gesù e decorata ad affresco dal pittore casalese Maschera nel 1915. Attualmente è in via di realizzazione un progetto tendente a destinare l intero complesso a servizi per la comunità.</p>
RENF - Fonte	NR (recupero pregresso)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	mediocre

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)
----------------------------------	----------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Casanova, Marta
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1608224294519

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Casanova, Marta
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1614112233325

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Casanova, Marta
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1614112298195

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1614111699507
DRAD - Data	2020

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAO - Note	allegato alla scheda cartacea
DRAN - Codice identificativo	New_1614112011584

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTA - Autore	Conti, Renzo

FNTD - Data	1980
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	02077
FNTI - Codice identificativo	New_1614111788008
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda multipla cartacea
FNTD - Data	1980
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	02077
FNTI - Codice identificativo	New_1614111937848
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Capra E.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBH - Sigla per citazione	20000023
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ubertazzi Eugenio
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	20000024
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Niccolini Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1877
BIBH - Sigla per citazione	20000016
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Conti, Renzo
FUR - Funzionario responsabile	-
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Casanova, Marta
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Casanova, Marta

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Descrizione: Allo stato attuale l'edificio presenta un impianto rettangolare, formato da un corpo centrale stretto ai fianchi da due torrette a base quadrata, e si sviluppa su due piani fuori terra e un ammezzato superiore. Il prospetto principale, rivolto a ponente, è dotato di alte logge su due piani, costituite da colonnati architravati, dorico al piano inferiore, ionico al superiore. All'interno, i collegamenti verticali sono assicurati da due scale: quella d'onore, ottenuta nella torretta settentrionale, quella di servizio ricavata invece all'estremità sud-orientale. Le camere, generalmente passanti, si allineano ai due lati del muro di spina mediano, parallelo ai lati lunghi: più piccole quelle verso la facciata, che corrispondono al lungo salone del piano terreno, più ampie le restanti, sono tutte dotate di volte apparentemente massicce, per lo più a padiglione, fatta eccezione per il vano scalar coperto a vela, per il salone coperto da una serie di crociere secentesche e per una sala ad arconi incrociati all'angolo nord-occidentale del piano inferiore. Rinnovati e imbiancati, non tutti i vani di rappresentanza presentano tratti delle decorazioni originarie; soltanto alcune camere recano ancora pitture ad affresco alle pareti e sulle volte, alcune di ispirazione tardosettecentesca, oltre decisamente neoclassiche, All'esterno l'edificio, nobilitato nel solo prospetto dai colonnati, offre un corpo compatto, traforato da semplici aperture rettangolari prive d'incorniciatura. Le uniche scansioni, di fatto, risultano concentrate nei tratti emergenti delle torrette, ripartite su ogni lato in tre campiture mediante riquadri rettilinei.